



**FISICA (appello 1)**

Proff. Bussetti, Crespi, D'Andrea, Della Valle, Lucchini, Magni, Nisoli, Petti, Pinotti

1.

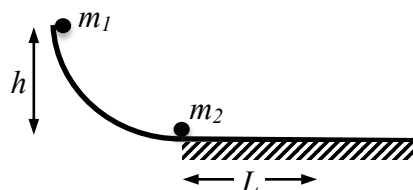
Un punto materiale compie un moto piano definito dalla seguente legge oraria, in coordinate cartesiane,  $x(t) = A \cos(k t^3)$ ,  $y(t) = A \sin(k t^3)$ , con  $t \geq 0$ , e  $A$  e  $k$  due costanti positive. Si determinino:

- le unità di misura di  $A$  e  $k$ ;
- la traiettoria del moto;
- la legge oraria (ascissa curvilinea in funzione del tempo);
- il modulo dell'accelerazione normale e tangenziale in funzione del tempo.

2.

Un corpo puntiforme di massa  $m_1$  cade da una quota  $h$  scivolando lungo una guida liscia (vedi figura). Giunto in fondo alla guida, urta un secondo corpo puntiforme di massa  $m_2 = 2 m_1$ , inizialmente in quiete. Dopo l'urto, il secondo corpo si muove lungo un piano orizzontale scabro, con coefficiente di attrito dinamico  $\mu_d = 1/2$ , arrestandosi dopo un tratto di lunghezza  $L = (2/9) h$ .

- Si calcoli la velocità del corpo di massa  $m_2$  dopo l'urto;
- si calcoli la velocità del corpo di massa  $m_1$  dopo l'urto;
- si dica, giustificando la risposta, se l'urto è elastico o meno.



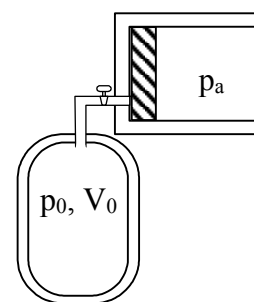
3.

- Si definisca la pressione in un fluido, spiegando il significato di tutti i simboli utilizzati.
- Si enunci e si dimostri l'equazione fondamentale della statica dei fluidi soggetti al proprio peso.

4.

Una bombola contiene  $n$  moli di un gas ideale monoatomico a pressione  $p_0$  e volume  $V_0$ . La bombola è collegata, tramite una valvola inizialmente chiusa, ad un cilindro vuoto munito di pistone scorrevole in orizzontale senza attrito e in equilibrio con l'aria esterna alla pressione atmosferica  $p_a$ . La valvola viene aperta rapidamente ed il gas raggiunge un nuovo stato di equilibrio. Considerando il sistema adiabatico e assumendo  $p_0 = 2 p_a$ , si calcoli:

- il volume finale del gas in funzione solo di  $V_0$ ;
- la variazione d'entropia del gas.



Si ricorda di:

- Scrivere in stampatello NOME, COGNOME e numero di MATRICOLA
- FIRMARE l'elaborato;
- MOTIVARE e COMMENTARE adeguatamente le formule utilizzate.

# Fisica - Appello dell'11/07/18 - Traccia sintetica di soluzione

## Quesito 1

(i) nel Sistema Internazionale:  $[A] = \text{m}$ ;  $[k] = \text{rad} \cdot \text{s}^{-3}$ .

(ii) la traiettoria del moto è una circonferenza di raggio  $A$ , centrata nell'origine. Infatti:

$$x^2 + y^2 = A^2 [\cos^2(kt^3) + \sin^2(kt^3)] = A^2$$

e  $x^2 + y^2 = A^2$  è proprio l'equazione implicita di una circonferenza di raggio  $A$  con centro in  $O(0,0)$ .

(iii) Se indichiamo con  $\phi = kt^3$  la fase del moto circolare, possiamo scrivere l'ascissa curvilinea in funzione del tempo come:

$$s(t) = A \cdot \phi = A k t^3$$

avendo posto l'origine di  $s$  in  $t = 0$ .

(iv) In un moto circolare di raggio  $A$ , avente velocità angolare istantanea  $\omega(t)$  l'accelerazione tangenziale è  $a_t = A \frac{d\omega}{dt}$  e l'accelerazione normale  $a_n = A\omega^2$ . In questo moto  $\omega = \frac{d\phi}{dt} = 3kt^2$ , quindi:

$$a_t = 6Akt \quad a_n = 9Ak^2t^4$$

## Quesito 2

(i) • Per studiare il moto sul piano scabro, fissiamo un sistema di riferimento con asse  $x$  parallelo al piano, avente l'origine all'inizio di esso. L'asse  $y$  è verticale e orientato verso l'alto.

• Il corpo di massa  $m_2$  è sottoposto alle seguenti forze:

$$\begin{aligned} \vec{P} &= -m_2 g \vec{u}_y && \text{forza peso} \\ \vec{R}_n &= -\vec{P} = m_2 g \vec{u}_y && \text{reazione normale del piano di appoggio} \\ \vec{F}_a &= -\mu_d |\vec{R}_n| \vec{u}_x = -\mu_d m_2 g \vec{u}_x && \text{forza di attrito radente} \end{aligned}$$

• La forza risultante è dunque  $\vec{F}_{ris} = \vec{F}_a = -\mu_d m_2 g \vec{u}_x$ .

• Applichiamo il teorema delle forze vive al moto del corpo di massa  $m_2$  lungo il piano scabro, sapendo che esso si arresta dopo un tratto di lunghezza  $L$ . Detta  $V_2$  la velocità del corpo di massa  $m_2$  dopo l'urto avremo:

$$-\mu_d m_2 g L = 0 - \frac{1}{2} m_2 V_2^2$$

$$V_2 = \sqrt{2\mu_d g L}$$

Sostituendo  $\mu_d = 1/2$  e  $L = (2/9)h$  ricaviamo:

$$\boxed{V_2 = \frac{1}{3} \sqrt{2gh}}$$

(ii) • Applichiamo la conservazione dell'energia al moto di discesa lungo la guida liscia (senza attrito):

$$m_1 g h = \frac{1}{2} m_1 v_1^2$$

$$v_1 = \sqrt{2gh}$$

avendo indicato con  $v_1$  la velocità del corpo di massa  $m_1$  prima dell'urto.

- Applichiamo all'urto la conservazione della quantità di moto, ricordando che inizialmente il corpo di massa  $m_2$  è fermo, dunque  $v_2 = 0$ .

$$m_1 v_1 = m_1 V_1 + m_2 V_2$$

$$V_1 = v_1 - \frac{m_2}{m_1} V_2$$

- Ora,  $m_2/m_1 = 2$ ,  $v_1 = \sqrt{2gh}$  e  $V_2 = \frac{1}{3}\sqrt{2gh}$ . Si ricava dunque:

$$V_1 = \sqrt{2gh} - \frac{2}{3}\sqrt{2gh} = \frac{1}{3}\sqrt{2gh} = V_2$$

- (iii) • Poiché  $V_2 = V_1$  si deduce che i corpi procedono insieme dopo l'urto, rimanendo attaccati. L'urto è dunque perfettamente anelastico.

### Quesito 3

Si vedano le dispense relative alle lezioni del corso.

### Quesito 4

- (i) • Notiamo che la trasformazione è irreversibile.
- Dal Primo Principio della Termodinamica, applicato a una trasformazione adiabatica:

$$\mathcal{L} = -\Delta U$$

Avendo un gas perfetto monoatomico  $\Delta U = nc_V \Delta T = \frac{3}{2}nR(T_1 - T_0)$ , quindi:

$$\mathcal{L} = \frac{3}{2}(nRT_0 - nRT_1)$$

- Dall'equazione di stato dei gas perfetti (considerando che  $p_0 = 2p_a$ ):

$$nRT_0 = p_0 V_0 = 2p_a V_0$$

$$nRT_1 = p_a V_1$$

Perciò, sostituendo:

$$\mathcal{L} = \frac{3}{2}(2p_a V_0 - p_a V_1) = 3p_a V_0 - \frac{3}{2}p_a V_1$$

- Il lavoro di una trasformazione termodinamica è, per definizione:

$$\mathcal{L} = \int p_{est} dV$$

in questo caso la pressione esterna è costante  $p_{est} = p_a$  e possiamo scrivere:

$$\mathcal{L} = p_{est}(V_1 - V_0) = p_a V_1 - p_a V_0$$

- Uguagliando con quanto ottenuto dal Primo Principio:

$$p_a V_1 - p_a V_0 = 3p_a V_0 - \frac{3}{2}p_a V_1$$

$$\frac{5}{2}p_a V_1 = 4p_a V_0$$

$$\boxed{V_1 = \frac{8}{5}V_0}$$

- (ii) La variazione di entropia di un gas perfetto che passa da uno stato  $(p_0, V_0)$  a uno stato  $(p_1, V_1)$  è data da:

$$\Delta S = nc_V \ln \frac{p_1}{p_0} + nc_p \ln \frac{V_1}{V_0}$$

In questo caso  $c_V = \frac{3}{2}R$ ,  $c_p = \frac{5}{2}R$ ,  $p_1 = p_a$ , quindi:

$$\Delta S = -\frac{3}{2}nR \ln 2 + \frac{5}{2}nR \ln \frac{8}{5} = \frac{1}{2}nR (5 \ln 8 - 5 \ln 5 - 3 \ln 2) = \frac{1}{2}nR (15 \ln 2 - 5 \ln 5 - 3 \ln 2)$$

$$\boxed{\Delta S = \frac{1}{2}nR (12 \ln 2 - 5 \ln 5)}$$